

FONDAZIONE ARCHIVIO LUIGI NONO O.N.L.U.S.

RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il rendiconto dell'esercizio 2023 predisposto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, che viene presentato al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa.

La revisione è stata svolta in modo coerente alle dimensioni dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Essa comprende, sulla base di verifiche a campione svolte nel corso dell'esercizio, l'esame degli elementi probativi a supporto di saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il revisore ha acquisito dall'organo amministrativo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente.

Come chiarito nella nota 5941 del 05-04-2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche l'obbligo di adozione dei modelli di bilancio degli Enti del Terzo Settore definiti con il decreto 39/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 102 del 18 aprile 2020, si configura soltanto in seguito all'avvenuta iscrizione RUNTS ad eccezione delle ONLUS che dovranno approvare i bilanci di esercizio 2021 e seguenti utilizzando tali modelli indipendentemente dal momento di effettiva iscrizione.

La Fondazione non risulta attualmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ma ha comunque introdotto i nuovi schemi di bilancio previsti dal Codice del terzo Settore.

A giudizio del sottoscritto revisore il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione (artt. 2423, 2423 bis e 2426 c.c. e OIC n° 35 approvato nel febbraio 2022).

Ciò considerato, propongo al sig. Presidente ed ai sigg.ri Consiglieri di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Elementi alla base del giudizio

Il sottoscritto revisore ha svolto la revisione contabile con diligenza e serietà professionale, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, laddove applicabili e compatibili con la natura della Fondazione (in attesa dell'emanazione dei principi di revisione per gli ETS). Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il sottoscritto è indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Comitato direttivo per il bilancio d'esercizio

Il bilancio consuntivo viene redatto dal Comitato Direttivo: la responsabilità per la redazione del bilancio d'esercizio è, quindi, del Comitato Direttivo. Il bilancio dev'essere redatto in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali.

Il Comitato Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Comitato Direttivo utilizza il presupposto della

continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli obiettivi di revisore sono (i) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e (ii) l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti od eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, laddove applicabili ad una Fondazione, il revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno, rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate;
- in merito ai criteri di valutazione del patrimonio il revisore osserva quanto segue:
 - le immobilizzazioni sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento;
 - gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i coefficienti sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'esercizio;
 - crediti, disponibilità liquide e debiti sono iscritti al loro valore nominale, in quanto allo stato attuale non sono previsti rischi di insolvenza e nessun credito appare a rischio di inesigibilità.
- Il revisore è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il revisore è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni del revisore sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Il revisore ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato alla struttura amministrativa la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Per quanto non richiesto dalla normativa il revisore ritiene utile – in continuità con le relazioni dei precedenti esercizi – evidenziarVi sinteticamente alcuni aspetti contabili.

I dati riassuntivi sono i seguenti (espressi in euro):

Il bilancio dell'esercizio 2023 si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	63.150
Crediti	10.297
Disponibilità liquide	48.788
Ratei e Risconti attivi	385
Attivo	122.620
Fondo di dotazione	50.000
Patrimonio vincolato	12.000
Patrimonio libero	8.883
Risultato d'esercizio	817
Patrimonio Netto	71.701
Fondo Rischi e Oneri	2.200
Fondo TFr	9.777
Debiti	17.548
Ratei e Risconti passivi	21.395
Passivo	122.620

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Ricavi, rendite e proventi attività interesse generale	84.945
Costi e oneri attività interesse generale	- 81.485
Avanzo attività interesse generale	3.460
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie	534
Costi e oneri da attività finanziarie	- 2.609
Disavanzo attività finanziarie	-2.075
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	1.385
Imposte d'esercizio	- 568
Risultato della gestione	817

Il risultato della gestione è stato allocato tra le poste del patrimonio netto ad incremento delle riserve di utili o avanzi di gestione

Il contributo pubblico relativo al contributo della Tabella Triennale 2021-2023 articolo 1 Legge 534/96 dal Ministero della Cultura (MiC) Direzione Generale Educazione Ricerca e Istituti Culturali ammonta ad € 36.852,69.

La Regione Veneto con delibera di Giunta n. 961 del 31.07.2023 ha assegnato il contributo di Euro 4.392,50 per il progetto "Festival Luigi Nono - VI edizione "Ascolta!" (contributi finalizzati al sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali ai soggetti beneficiari individuati nella graduatoria approvata con il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 233 del 13.07.2023).

In data 12 dicembre 2023 sono stati incassati euro 2.148,00 erogati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale biblioteche e diritto d'autore – Servizio I (contr. circolare 5, ex 138/02). Tale contributo verrà utilizzato nel 2024 per le spese di funzionamento della biblioteca.

Per competenza sono stati inoltre iscritti proventi relativi al 5 per mille 2021 pari ad € 2.810,58 (49 preferenze) incassati in data 16 dicembre 2022.

La contribuzione pubblica rappresenta il 52% dei proventi dell'Ente e registra una diminuzione di € 6.977 rispetto al dato del 2022.

La Fondazione in data 12 dicembre 2023 ha incassato il contributo 5 per mille 2022 pari ad € 2.902,00 (48 preferenze) Il provento contabilizzato tra i risconti passivi verrà utilizzato per finanziare le attività dell'esercizio 2024.

I contributi da privati ammontano ad € 37.462,00 e sono principalmente riconducibili alle erogazioni effettuate dalla Presidente Nuria Schoenberg e dalle figlie Serena Nono e Silvia Nono (complessivamente € 20.900,00) al contributo della Fondazione Musicale Ernst Von Siemens per la realizzazione del progetto archivio web (€ 5.612,00) e al contributo di € 5.000,00 da parte del Consigliere Giovanni Alliata. La voce rappresenta il 44% dei proventi dell'Ente e registra un aumento di € 7.490 rispetto al dato di competenza dell'esercizio 2022.

Anche nel 2023 è proseguita l'attività della Fondazione nella realizzazione del progetto di accessibilità web della "Collezione Digitale Luigi Nono" in collaborazione con Ernst Von Siemens Musikstiftung e Paul Sacher Stiftung.

La sesta edizione del Festival Luigi Nono – ASCOLTA è stata realizzata nel mese di novembre e ha celebrato i 30 anni della Fondazione Archivio Luigi Nono O.N.L.U.S..

Gli oneri di diretta imputazione ammontano a € 9.371,03.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore, ha deliberato di vincolare euro 12.000,00 costituiti da quota parte delle liberalità incassate nel corso del 2023 per sostenere le attività che la Fondazione realizzerà nei prossimi esercizi.

A pagina 10 della nota integrativa, vengono dettagliatamente riportate le attività, i progetti e gli eventi realizzati con l'apporto del personale dipendente della Fondazione e la collaborazione di partner esterni.

Gli oneri di interesse generale al netto dell'accantonamento a riserva vincolata, registrano una diminuzione rispetto al dato registrato nel 2022 connesso principalmente alla rideterminazione degli oneri condominiali per le spese di riscaldamento

Si registra un contenuto incremento del costo del personale nel 2023. L'incidenza degli oneri del personale dipendente passa dal 37% degli oneri totali del 2022 al 41% nel 2023 con un aumento di €3.431.

Il numero di dipendenti della Fondazione risulta invariato rispetto al 2022.

L'archivio web per la conservazione, il restauro e la consultazione di documenti audio e video dell'Archivio Luigi Nono (costo complessivo € 28.020,00) realizzato dalla società Audio Innova s.r.l. Spin-off dell'Università degli Studi di Padova viene ammortizzato secondo un piano avviato nel 2021 e si concluderà nell'arco di 6 anni. Le quote di ammortamento trovano comunque compensazione tra i proventi con l'imputazione per competenza del contributo di € 33.000,00 della Fondazione Musicale Ernst Von Siemens iscritto nei risconti passivi dello stato patrimoniale.

Dalla dichiarazione di notevole interesse storico che gli eredi di Luigi Nono hanno sottoscritto nel 2000 con il Ministero per i Beni Culturali si evince che l'Archivio Luigi Nono di proprietà degli eredi, viene gestito dalla Fondazione con il solo scopo di svolgere l'attività di ordinamento, catalogazione scientifica, acquisto e conservazione di fonti relative all'opera di Luigi Nono" (come riportato all'articolo 3 dello Statuto). Ogni successiva consegna di materiale da parte della famiglia alla Fondazione (come la discoteca personale pervenuta nel 2019) è da intendersi come integrazione del nucleo originario dell'Archivio di proprietà degli eredi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto il conferimento effettuato con il contratto assicurativo denominato "Intesa Sanpaolo Life Prospettiva 2.0" stipulato nel 2017 (nominativo dell'assicurato riportato sul contratto Sig.ra Nono Serena). La polizza, la cui durata coincide con

la vita dell'Assicurato, salvo la possibilità di rimborso anticipato, consente di investire il premio unico e gli eventuali versamenti aggiuntivi, in quote di Fondi Interni dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie previste dal contratto. Trascorso un anno dalla sottoscrizione (dal 1 Febbraio 2018), la Fondazione può disporre parzialmente o totalmente il rimborso del capitale investito. Il rendiconto al 31 dicembre 2023 presenta un controvalore di € 47.685,57.

Pur trattandosi di investimenti a lunga durata, visto il perdurare di valori inferiori al costo di sottoscrizione, si è deciso prudenzialmente di rilevare contabilmente la variazione negativa pari a € 2.314,43.

Le disponibilità liquide presentano un saldo complessivo di € 48.788,47 con una diminuzione di € 244,44 rispetto al dato registrato nel 2022.

Il Passivo è costituito dal Fondo oneri futuri per la celebrazione del centenario della nascita di Luigi Nono (€ 2.200,00) Fondo di Trattamento di fine rapporto del personale dipendente per € 9.776,84 e dai debiti principalmente connessi a contributi previdenziali e ritenute sulle retribuzioni erogate ai dipendenti nel mese di dicembre e versate a mezzo f24 a gennaio 2024. Tra i risconti passivi (somme di denaro già incassate da utilizzare per finanziare attività di esercizi successivi) il contributo residuo di € 14.030,00 dalla Fondazione Musicale Ernst Von Siemens, il contributo 5 per mille 2022 per € 2.902,00, ed il contributo di € 2.148,00 erogato dal Ministero della Cultura – Direzione Generale biblioteche e diritto d'autore – Servizio I (contr. circolare 5, ex 138/02) finalizzato alla copertura delle spese di funzionamento della biblioteca.

La Fondazione ha attualmente sede in un locale (la 'Sala delle Colonne') dell'"ex Convento dei SS. Cosma e Damiano", assegnatogli dalla Direzione Patrimonio e Politiche della Residenza di Venezia. Il contratto risulta scaduto. In attesa di avviare la rinegoziazione di un nuovo contratto, il Comune di Venezia ha comunicato alla Fondazione di poter continuare ad utilizzare gli spazi a fronte del pagamento di un canone di concessione annuo di € 4.827,78.

La Fondazione non ha ancora provveduto a inserire nel proprio statuto le inderogabili disposizioni previste dal D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Il codice dispone delle abrogazioni che saranno tali a partire dall'esercizio successivo all'autorizzazione della Comunità Europea e comunque non prima dell'effettiva operatività del Registro Unico nazionale degli Enti del Terzo Settore, che uniformerà la trasparenza degli enti iscritti con comunicazioni obbligatorie al pari dell'attuale registro delle imprese. L'acquisizione della qualifica di ETS (Ente del Terzo Settore) sarà fondamentale alla luce dell'abrogazione della normativa relativa alle ONLUS (D.Lgs 460/1997).

Andamento dei risultati della gestione periodo 2011-2023

ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO GESTIONE
2011	82.738,27	-428,87
2012	82.309,40	-867,70
2013	81.441,70	-6.633,22
2014	74.808,48	-487,60
2015	74.320,88	-7.588,28
2016	66.732,60	-9.043,43
2017	57.689,17	-1.719,61
2018	55.969,56	-16,40
2019	55.953,16	465,98
2020	56.419,14	-199,82
2021	56.299,32	2.565,15
2022	58.864,47	19,08
2023	70.883,55	816,58


Il bilancio 2023 della Fondazione si chiude evidenziando un risultato positivo di € 816,58.

Si evidenzia una gestione efficiente delle risorse a disposizione e la presenza di una situazione di equilibrio economico e finanziario.

A conclusione di quanto detto, considerata l'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2023.

Venezia, 29 aprile 2024

IL REVISORE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Davide Vianello', written in a cursive style.

dott. Davide Vianello